

Codice A1814B

D.D. 19 maggio 2022, n. 1428

Autorizzazione idraulica n° 1800 per lavori di manutenzione idraulica in tratti saltuari del Fiume Bormida di Millesimo, in Comune di Monastero Bormida (AT). Richiedente: Comune di Monastero Bormida.



ATTO DD 1428/A1814B/2022

DEL 19/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n° 1800 per lavori di manutenzione idraulica in tratti saltuari del Fiume Bormida di Millesimo, in Comune di Monastero Bormida (AT). Richiedente: Comune di Monastero Bormida.

Con nota prot. n° 1212 del 22/04/2022, inviata via PEC ed acquisita al protocollo regionale con n° 17345 del 22/04/2022, l'Architetto Liliana Garino in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico-Urbanistico del Comune di Monastero Bormida, con sede in piazza Castello n° 1- CAP 14058, Monastero Bormida (AT), Codice Fiscale e Partita IVA 00189710056, a seguito del finanziamento di € 30.000,00, assegnato dalla Regione Piemonte con determinazione dirigenziale n° 3875 del 22/12/2021 (*Approvazione del programma degli interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale ai sensi della Legge Regionale n° 54/1975 - annualità 2022-2023*), ha presentato richiesta di autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 "Testo Unico sulle opere idrauliche", per eseguire interventi di manutenzione idraulica sul Fiume Bormida di Millesimo scorrente nel territorio comunale.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale a firma dell'Architetto Liliana Garino, costituiti da relazione generale e tecnico-descrittiva, relazione geotecnica, relazione idraulica, relazione sulla gestione delle materie, relazione sulle interferenze, piano particellare di occupazione, studio di fattibilità ambientale, documentazione fotografica, computo metrico estimativo, elenco prezzi unitari, quadro economico di spesa, analisi prezzi, piano di sicurezza, capitolato speciale d'appalto, schema di contratto, elaborati grafici di rilievo e di progetto, in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un insieme di opere finalizzate a lavori di manutenzione idraulica del fiume Bormida di Millesimo nella zona a valle del Ponte Nuovo ed in Regione Madonna, nel Comune di Monastero Bormida (AT). Il Fiume Bormida di Millesimo, a valle dell'abitato di Monastero Bormida, ha formato delle zone di sedimentazione e di erosione a seguito dei frequenti eventi alluvionali che si sono succeduti negli ultimi anni. Con gli interventi in progetto si intende ripristinare il corretto deflusso e ridurre i banchi di materiale lapideo e terroso

che si è depositato e che crea difficoltà al deflusso in occasione delle piene. Si procederà pertanto allo spostamento di materiale dal centro alveo verso le sponde con l'obiettivo di ripristinare la sezione idraulica in modo da ridurre l'esonazione oltre le sponde in occasione delle piene con portata ordinaria a mezzo di realizzazione di scavo di sbancamento per movimentazione di materiale in alveo per 1960 metri cubi circa, a ridefinizione della sezione idraulica, nella zona oggetto d'intervento.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 28, in data 11 aprile 2022 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di cui trattasi.

In data 09/05/2022 e' stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti al fine di verificare lo stato dei luoghi.

L'intervento in progetto, inquadrabile tra le attività di manutenzione idrauliche finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche idonee a far defluire le piene di riferimento e a garantire la sicurezza del territorio circostante, è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Bormida di Millesimo corso d'acqua iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938) al n° 2.

Dato atto che le piante divelte o fluite sono da considerarsi *res nullis* e pertanto appartenenti al Demanio (*parere dell'avvocatura di Stato in data 12/07/1993 Circolare del Min. Finanze in data 29/12/1993, ribaditi dalla Circolare del Min. Finanze, Direz. Compart. del territorio di Cuneo n° 5412 del 05/12/1994*) non è necessario alcun provvedimento di concessione né pagamento di canoni o indennità erariali per poter procedere allo loro rimozione dagli alvei o dalle aree di pertinenza.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n° 523/1904;
- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il Decreto Legislativo n° 112/1998;
- vista la Legge Regionale n° 44/2000;
- vista la Legge Regionale n°12 del 18/05/2004 ;
- visto il relativo Regolamento d'attuazione n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- visto il Regolamento Regionale Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (art. 37-37bis);
- vista la Circolare del P.G.R. n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- vista la Determinazione Dirigenziale n° 3875 del 22/12/2021;
- vista la Determinazione Dirigenziale n° 3484 del 24/11/2021- Allegato A;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, il Comune di Monastero Bormida ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica, in tratti saltuari del Fiume Bormida di

Millesimo, come meglio evidenziato negli elaborati progettuali allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del Regolamento forestale n° 8/R, approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i. nell'alveo inciso e in corrispondenza dei manufatti d'attraversamento; nelle restanti porzioni il taglio dovrà essere attuato nel rispetto dell'art. 37 del medesimo Regolamento forestale e riguardare esclusivamente le tipologie che risultano fortemente inclinate, instabili, senescenti, deperenti e quindi esposte a rischio caduta e fluitazione in alveo con conseguenti possibili danni e pericolo per la pubblica incolumità;
- sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua;
- è fatto divieto assoluto di abbandonare il materiale derivante dalla trinciatura e dal decespugliamento della vegetazione (invasiva e non), nell'alveo inciso, sulle sponde o nelle aree di possibile esondazione;
- il materiale legnoso divelto nonché quello derivante dal taglio della vegetazione e i relativi scarti di lavorazione (ramaglie, fogliame, etc.), dovranno essere immediatamente allontanati dall'alveo inciso, pertinenze idrauliche e aree esondabili e smaltito nel rispetto delle vigenti norme in materia;
- è fatto divieto assoluto di sradicare, bruciare vegetazioni e ceppaie che sostengono le sponde (art. 96 lettera c del Regio Decreto n° 523/1904), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi e/o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in aree esondabili materiali di qualsiasi natura;
- la rimozione degli accumuli/detriti in corrispondenza degli attraversamenti stradali dovrà avvenire con la dovuta cautela evitando danneggiamenti/scalzamenti dei manufatti;
- il profilo dell'alveo oggetto di risagomatura, dovrà essere raccordato con i tratti non interessati dall'intervento, prevedendo azzeramenti a monte e valle delle quote di fondo alveo e dei profili spondali, evitando pertanto discontinuità delle sezioni di deflusso;
- ad ultimazione lavori si dovranno ripristinare le pertinenze demaniali interessate dai lavori e adottare tutti gli accorgimenti necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua;
- il materiale proveniente dagli scavi in alveo per la rimozione degli ostacoli e dei detriti nonché quello derivante dalla demolizione di murature dovrà essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione e smaltito nel rispetto della vigente normativa mentre quello ritenuto idoneo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o in sponda, ove necessario, in prossimità delle aree di intervento di cui trattasi, senza creare restringimenti della sezione idraulica e/o modificare l'altimetria delle sponde e lo stato dei luoghi;
- il personale dell'Ufficio Tecnico designato, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e delle vigenti leggi in materia;
- il Comune di Monastero Bormida è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per il ripristino dello stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non

ledere diritti altrui;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in **anni 1** (uno), tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia;
- al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua e dovranno essere recepite le eventuali prescrizioni impartite dal Servizio Caccia, Pesca, Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Asti, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n° 37/2006 – DGR n° 72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011, a seguito della nostra comunicazione trasmessa con nota n° 20527/A1814B del 16/05/2022;
- il Comune di Monastero Bormida dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti - Ufficio di Asti e al Comando del Gruppo Carabinieri Forestali di Asti, la data di inizio e di fine dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale Alessandria ed Asti – Ufficio di Asti una dichiarazione a firma del Direttore Lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato e alle vigenti leggi in materia.

Ritenuto che il taglio della vegetazione, se eseguito nel rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni sopra riportate, rientri tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua (*art. 37 bis del Regolamento regionale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012*, ai sensi della lettera n) della tabella canoni di cui alla Determinazione Dirigenziale n° 3484 del 24/11/2021- Allegato A (ex Legge Regionale n° 17 dicembre 2018 n° 19), il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere, ogni altra autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori in progetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

I Funzionari estensori:
Giuseppe RICCA
Luca ALCIATI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli